

notiziario informativo della

SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO

foto di Paolo Biagioni

ANNO XXI - Numero 4 - autunno - 01/10/2017

Spedizione in abb. postale /70% - Filiale di Modena - Poste Italiane SPA - Tassa riscossa
Direttore responsabile: Giovanni De Carlo

COSA INTENDIAMO PER UN "SANO STILE DI VITA" E QUANTO ESSO PUO' FAVORIRE LA NOSTRA SALUTE

"Penso che prima di tutto essere in buona salute vi rende felici, ma funziona anche nell'altro modo. Secondo me è molto meno probabile che un uomo felice si ammali che non un uomo infelice." (Bertrand Russell)

Definire cosa sia uno stile di vita sano può essere molto semplice oppure molto complesso. Lo stesso vale per il concetto di salute. Molto dipende da quale obiettivo ci prefiggiamo di raggiungere nell'approfondire tali definizioni.

Riceviamo ogni giorno suggerimenti, raccomandazioni che ci invitano a perseguire uno stile di vita sano. Alcuni di essi sono legati a particolari patologie e offrono spunti su come affrontare la malattia e tutelare la salute; altri sono finalizzati ad una generale educazione verso l'adozione di comportamenti che possono prevenire situazioni di disagio e malattia nel futuro; alcuni, purtroppo, non sono altro che specchietti per le allodole rivolti alla persuasione verso l'acquisto di questo o quel prodotto.

Presi globalmente, tutti questi stimoli formano un insieme caotico e cacofonico, all'interno del quale è difficile orientarsi e che rende difficile sintetizzare strumenti e modelli realmente efficaci nell'aiutarci.

La storia può essere un mezzo utile per meglio comprendere come mai questo concetto ha assunto così tanta importanza.

Nel 1946 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha definito la salute come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non consiste soltanto in un'assenza di malattia o di infermità". La caratterizzazione della salute come diritto è stata subito dopo ripresa dalla Costituzione Italiana, che nell'Articolo 32 la tutela come diritto fondamentale e interesse della società.

Dalle ceneri della seconda guerra mondiale emerge quindi l'idea di salute non più come aggettivo legato al merito, alla buona fortuna individuale o ad una volontà divina, ma come diritto da difendere e tutelare.



Dott.ssa Nicoletta Scaltriti
psicologa e psicoterapeuta

Seguirà nel prossimo notiziario

BPER:
Banca

150 Da 150 anni.
Vicina.
Oltre le attese.



Corso Canalchiaro, 46 41121 (MO)
telefono e fax 059222154
C.F.: 80002220368 - REA: MO397264
- albo cooperative :C102286 -



SPAZIO GIOVANI

Continuiamo la pubblicazione dei saggi sulla mutualità nell'Italia post-unitaria che un nostro giovane laureato, Samuele Bertani, ha redatto ai fini dell'assegnazione dei premi di incoraggiamento scolastici.

LA MUTUALITA' NELL'ITALIA POST-UNITARIA

Nel linguaggio giuridico e sociologico per "mutualità" si intende un insieme di istituzioni associative regolate dal principio dell'aiuto scambievole, configurabili come manifestazioni spontanee dello spirito di solidarietà senza fine di lucro personale.

Forme solidali in tal senso si possono rintracciare già nell'antichità, ma è sul finire del '700 che nacquero le prime vere associazioni di mutuo soccorso come esperienze di associazionismo volontario per rispondere alle necessità dei lavoratori appartenenti ai ceti meno abbienti, privi di qualsiasi forma di tutela, previdenza e assistenza.

Soprattutto nelle città e nell'ambiente operaio il soccorso reciproco si rivelò fondamentale per tutelare il lavoratore in difficoltà.

Sorse così nell'età della rivoluzione industriale la mutualità moderna, fondata sull'unione delle forze, e si diffusero le società di mutuo soccorso che, con un modesto contributo mensile, garantivano sussidi in casi di malattia, invalidità o morte di un socio.

Nel nuovo contesto socio economico del 1800 il fenomeno associativo-mutualistico crebbe sempre di più generando fra l'altro forme di associazionismo con finalità diverse da quelle tradizionali: si svilupparono così le 'cooperative', vere e proprie 'imprese'.

Nell'Italia postunitaria la rapida diffusione delle società di mutuo soccorso (prevalentemente nel nord, a partire dal Piemonte dove lo Statuto Albertino garantiva diritto di libera associazione), spinse lo Stato a promulgare nel 1886 la legge del 15 Aprile n° 3818 che stabiliva le modalità e le condizioni affinché tali associazioni potessero conseguire la personalità giuridica.

La legge intese accogliere i voti di quanti, sulle orme del pensiero mazziniano, vedevano nell'associazionismo

operaio la miglior soluzione della questione sociale mediante l'incoraggiamento dello spirito di previdenza e solidarietà nella classe lavoratrice.

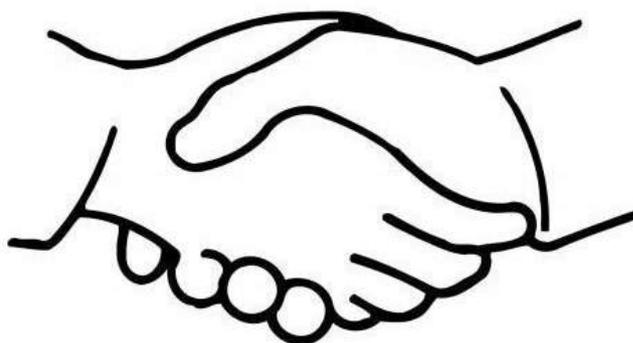
Con il primo novecento si affermò la legislazione sociale che estese sempre più le tutele in campo assistenziale, previdenziale e sanitario.

Negli anni il costituirsi dello stato sociale finì per togliere alla mutualità il suo carattere distintivo ossia la spontaneità del movimento associativo con finalità assistenziali.

Tuttavia il movimento mutualistico a base volontaria non ha esaurito la sua funzione: rimangono aree in cui può operare, come le prestazioni integrative di quelle, non sempre sufficienti, erogate dagli enti pubblici di assistenza e previdenza o come le attività di tipo culturale, educativo, ludico-ricreativo.

La S.O.M.S. di Modena costituitasi nel 1863 ha svolto un ruolo importante nel panorama storico-sociale post unitario, perseguendo obiettivi di promozione sociale, economica e didattico-culturale. Tuttora questi obiettivi ne orientano l'attività.

In tempi difficili come oggi, mantenere in vita e trasmettere, in particolare ai giovani, valori quali l'aiuto reciproco e la solidarietà costituisce un impegno sicuramente complesso ma importante e altamente educativo.



PRANZO SOCIALE

domenica 12 novembre 2017 - alle ore 13:00

RISTORANTE TAVERNA NAPOLEONE
VIA SAN LORENZO, 44/A CASTELNUOVO RANGONE
TELEF. 059 537623

APERITIVO A BUFFET

Casarecci di pasta sfoglia
Aperitivo della casa alcolico e analcolico
Pizza dal forno a legna

PRIMI PIATTI

Risotto crema di basilico e zucchine
Rosette al forno
Tortellini in brodo ristretto di cappone

SECONDI PIATTI

Punta di vitello al forno con patate
Zampone tradizionale con fagioloni

DESSERT

Torta celebrativa con logo

BEVANDE

Lambrusco Grasparossa di Castelvetro D.O.C. "Zanasi"
Pignoletto dell'Emilia Spumante "in principio"
San Giovese di Romagna superiore
acqua - caffè - servizio bar - bibite e birre a scelta

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: SOCI € 35 - NON SOCI € 40

*Le prenotazioni saranno possibili a partire dal giorno 3 ottobre 2017.
L'importo dovrà essere versato all'atto della prenotazione.*



SANTA MESSA PER I SOCI DEFUNTI

Come consuetudine il pranzo sociale sarà preceduto alle ore 11:00 dalla Messa a ricordo dei soci deceduti che sarà celebrata presso la chiesa dello Spirito Santo in Via F.lli Rosselli (MO).



Canalchiaro46

GRUPPO FOTOGRAFICO



Caffetteria



PALAZZO DEI MUSEI
MODENA CATERING



Voglia di provare una cena innovativa, suggestiva e misteriosa?

Bene! Vi invitiamo alla Caffetteria del Palazzo dei Musei per una "CENA CON DELITTO". Avremo la possibilità di cenare in uno dei più importanti palazzi storici di Modena e di divertirci assistendo ad una rappresentazione scenica dove, interagendo con gli attori, cercheremo di scoprire l'autore di un efferato delitto!

La cena si terrà **venerdì 27 Ottobre 2017 alle ore 19.30** e sarà organizzata solo al raggiungimento minimo di **40 partecipanti**; eventuali ulteriori prenotazioni saranno tenute in considerazione solamente in caso di rinuncia di qualche persona.

Il prezzo a persona è di € 35 e comprende sia la cena sia la rappresentazione.

Sono graditi anche amici e parenti anche se non soci S.O.M.S. in quanto gli OVER 50 sfideranno gli UNDER 50 alla soluzione del delitto scoprendo chi è l'assassino.

Ricordiamo che è necessario un cenno di conferma all'indirizzo notiziario@somsmodena.it e che è necessaria la prenotazione con il versamento di un anticipo di 10 € a persona da effettuare sabato 14/10 o sabato 21/10 dalle 10:00 alle 12:00 in sede S.O.M.S.

Chi avesse intolleranze alimentari può informarci all'atto del versamento della caparra. *Il saldo del pagamento dovrà effettuato la sera della cena all'ingresso.*

MUTINA: DUEMILA ANNI TRA LE ACQUE



www.pixabay.com

evento organizzato da

 **Canalchiaro46**
GRUPPO FOTOGRAFICO

*Canalchiaro46, in collaborazione con il Consorzio di Burana ed AIMAG SPA, intende contribuire alla diffusione e sviluppo delle sensibilità necessarie alla crescita della cultura, della conoscenza, del rispetto, della tutela e della conservazione della risorsa **ACQUA**.*

Per favorire tale obiettivo il giorno 25/11, in occasione dell'incontro che si terrà in sede (presentata a pagina 6) illustreremo il nostro progetto per la realizzazione un "viaggio fotografico" che documenti ed evidenzi le azioni positive dell'uomo per il corretto governo e tutela del territorio, per sensibilizzare le istituzioni e la società civile sui nuovi delicati equilibri che i mutamenti climatici, sempre più evidenti, impongono e le scelte strategiche necessarie per la tutela territoriale e delle popolazioni.

E' un progetto interessante, ambizioso e di non breve durata, che speriamo possa coinvolgere un nutrito gruppo di soci appassionati del territorio e dell'ambiente e, perché no, anche di fotografia.

Il nostro territorio di pianura è di tipo alluvionale e caratterizzato planimetricamente da ampie aree collocate sotto il livello del mare; in un passato remoto il territorio era paludoso ed insalubre e nei secoli il laborioso lavoro dell'uomo ha recuperato ampie aree e incanalato le acque.

Alcuni argomenti che pensiamo valga la pena approfondire sono:

- le palafitte ritrovate nell'area di Montale, testimonianza del vivere sull'acqua dei nostri antenati;*
- le acque in genere, fonte di sostentamento delle popolazioni con le risorse ittiche disponibili ma anche di gravi malattie ora da tempo debellate;*
- la realizzazione di canalizzazioni e di vettori idrici che ha portato alla "bonifica" di ampi territori destinati agli uomini ed alle attività agricole prima, artigianali, commerciali, pseudo industriali poi;*
- le acque fonti di primitiva energia motrice con la nascita dei mulini lungo i torrenti: da qui le località "Mulini Nuovi", Bastiglia, le aree pedecollinari, e Castelfranco Emilia;*
- la navigazione fluviale, fondamentale per lo sviluppo della nostra città, dal mare alla Mutina dei canali: il Naviglio con il Tornacanal e la Darsena di "Buonoporto" ora Bomporto, CanalChiaro, CanalGrande;*
- il lungo cammino delle acque pluvie dal monte al mare e delle "sacche" sotto il livello del mare;*
- la regimazione delle acque: le briglie, lo stoccaggio, le casse di espansione; i fiumi Po, Panaro e Secchia, l'articolata rete di canali naturali ed artificiali per lo scolo e sgrondo delle acque ed i loro gestori (Stato, Regioni, Consorzi di Bonifica);*
- gli impianti e le strutture che determinano l'allontanamento delle acque di pioggia ed il loro convogliamento nei fiumi evitando il "rimpaludarsi" del territorio, 2.400 km di canali, gli impianti idrovori strategici: Le Pilastresi, Santa Bianca, la Botte Napoleonica, il nodo idraulico di Modena*
- gli impianti di captazione dell'acqua potabile che scorre dai nostri rubinetti quotidianamente e gli impianti di depurazione delle acque di scarico che ricevono gli scarichi convogliati dalla pubblica fognatura e, grazie al loro "sporco" lavoro, la trattano restituendola all'ambiente in condizioni nettamente migliori.*

*Gli argomenti inerenti il tema del progetto sono, come avete letto, davvero molto numerosi e potranno essere sviluppati da tutti i soci e dagli amici che vorranno collaborare; chi è interessato può mandare una mail all'indirizzo **canalchiaro46@somsmodena.it**.*

Tramite questo canale verranno fornite tutte le informazioni necessarie e le date scelte per le uscite fotografiche in programma nel 2018.

IL GRUPPO CULTURALE

VI INVITANO

Sab. 25/11/17

ore 16:00

BONUM FACÈRE
(bonifica)

CONSORZIO
DELLA BONIFICA
BURANA

tutte le immagini sono di proprietà del Consorzio
Bonifica Burana - scavi del canale emissario acque
basse



Siamo sicuri di essere a conoscenza di come il ciclo dell'acqua entra nella nostra quotidianità?

Sappiamo tutti che "l'acqua la va a la basa" ma, ad esempio, sappiamo realmente cosa succede quando l'acqua scende dalla montagna dopo lo scioglimento delle nevi? Come arriva a valle, in pianura? Dove finisce?

I recenti mutamenti climatici, caratterizzati da piogge abbondanti e, come quest'anno, da forti siccità, si succedono sempre più di frequente; se in pianura le vie d'acqua non fossero sempre efficienti sia per allontanare le portate eccessive, sia per conservare questa risorsa così utile all'agricoltura e all'ambiente, non potremmo vivere in città, paesi e campagne e molte attività andrebbero compromesse.

La storia ci ha insegnato che per lo sviluppo degli insediamenti era necessario che l'acqua fosse al posto giusto nel momento giusto quindi le persone si sono adoperate per ridistribuire questo "tesoro": lo hanno tolto dove non serviva, lo hanno portato dove era utile.

scavi del canale emissario acque basse



Questo lavoro può essere espresso con il termine

latino "bonum facère" ovvero, bonifica; il ruolo del consorzio è quindi di fondamentale importanza per garantire l'equilibrio dell'ambiente.

Della risorsa acqua e di come essa debba essere "governata" affinché sia utile e non dannosa, ci parlerà, **il giorno 25 Novembre alle ore 16:00, la Dr.ssa Carla Zampighi del Consorzio Bonifica Burana** che, anche grazie a fotografie storiche, ci farà capire il ruolo che il

Consorzio Bonifica Burana ricopre nel territorio per la sua salvaguardia dal punto di vista idraulico.



A fine serata, il gruppo fotografico Canalchiaro46, offrirà un rinfresco con assaggi di prodotti tipici del territorio e lambruschi di tre cantine diverse, che saranno, nel corso del prossimo anno, oggetto di degustazione specifica.





SONTUOSE DIMORE E GIARDINI D'INCANTO IN LOMBARDIA *testo di Virginia Cambi*

Sabato 24/06/2017 siamo andati in visita alle Ville di Delizia in Lombardia, accompagnati dal Dr. Luca Silingardi. Partiti di buon'ora verso Lainate, meta della prima villa (Borromeo Litta), lì siamo giunti intorno alle 9:30; la guida ci ha anticipato brevemente le caratteristiche del parco fresco e meraviglioso e della dimora.

La villa è del 1500, successivamente modificata nel 1700 e abbandonata dopo la seconda guerra mondiale; è stata restaurata a cura del comune di Lainate e di diversi privati mentre alcuni volontari si prestano a far conoscere questi luoghi ai turisti. All'interno del Parco si trova il Ninfeo, il più grande presente in Italia e dove, a sorpresa, ci sono giochi d'acqua azionati da un fontaniere... giochi d'acqua alquanto graditi visto il clima torrido della giornata.

Il complesso è costituito da una successione di spazi e di stanze simmetricamente disposte ove erano collocate le collezioni d'arte di casa Borromeo Visconti Litta: dipinti, raccolte di fossili, minerali, monete, reliquie sacre, automi, strumenti meccanici, reperti archeologici.

Questo edificio, costruito tra il 1585 e il 1589 su progetto di Martino Bassi, presenta una pianta rettangolare rigorosamente simmetrica. Il fronte sud del Ninfeo è arricchito da statue in stucco e due balaustre in pietra

conducono all'atrio d'accesso chiamato Atrio dei Quattro Venti. Le decorazioni, diverse in ogni ambiente, si ripetono simmetricamente sulle pareti di ogni sala.

I soffitti delle sale a nord presentano una tecnica assolutamente originale realizzata tra il 1587 e il 1589 da Camillo Procaccini (c. 1550-1627) chiamata tecnica dei ciottoli dipinti: rappresenta un unicum nella storia delle realizzazioni a mosaico a noi note. In aggiunta, non prevista dal programma, anche la visita delle bellissime sale interne della Villa, il tutto raccontato con la solita maestria dal Dr. Luca Silingardi.

Dopo il pranzo, nel pomeriggio abbiamo visitato la Villa della Porta Bozzolo a Casalzuigno che prima è stata residenza di campagna, poi usata come nobile dimora di rappresentanza.

E' conservata molto bene all'interno di un parco terrazzato e nelle sue stanze rivela il fascino rococò di una Villa di Delizia. La giornata, seppur molto calda, è stata estremamente interessante, abbiamo potuto conoscere bellezze che si trovano in piccole località ai più sconosciute, confermando, se ce n'era bisogno, che l'Italia è ricca di splendori in ogni dove. Siamo rientrati in serata soddisfatti.

Un ringraziamento al Dr. Luca Silingardi che ogni volta ci aiuta a scoprire queste bellezze.



154

Sono gli anni che ha compiuto la S.O.M.S. il 2 Agosto scorso.

Grazie all'organizzazione di Angela Fangareggi e Claudio Ferrari e del gruppo fotografico Canalchiaro46, ben 45 soci incuranti del gran caldo che tormentava la città in quel periodo si sono incontrati presso la pizzeria Gran Morane in Contrada per festeggiare l'evento. Hanno formulato gli auguri alla S.O.M.S. anche i soci della Società Modenese di Mutuo Soccorso di Highwood, Chicago.

Ringraziamo il negozio **La Bottega dei Golosi** che ha sponsorizzato l'evento regalando ai partecipanti un gadget molto gradito.

E' il secondo anno che viene festeggiato il compleanno della S.O.M.S.: l'anno scorso eravamo in 14, quest'anno in 45, il prossimo anno? **Vi aspettiamo!**





foto di Paolo Biagioni

LA SOCIETA' MODENESE DI MUTUO SOCCORSO DI HIGHWOOD A MODENA

a cura di
Enzo Crotti



E' con immenso piacere che abbiamo avuto l'occasione di incontrare a Modena, anche se purtroppo solo per una breve visita, Emma e Tony, rappresentanti della nostra consorella "Società Modenese di Mutuo Soccorso di Highwood".

Memori delle belle giornate trascorse assieme in occasione del nostro viaggio a Chicago due anni fa, dove Emma ci ha fatto da guida, abbiamo cercato di ricambiare accompagnandoli a vedere alcune opere d'arte di Modena (la Galleria Estense, il Duomo e la Ghirlandina) ed assaggiare i nostri prodotti tipici culinari (i tortelloni, lo gnocco fritto, le tigelle e i vari salumi).

Non poteva poi mancare la visita ad una acetaia dove si produce il pregiato "BALSAMICO TRADIZIONALE DI MODENA": quella di Daniele Malagoli a Castelfranco ha una particolarità: produce in proprio l'uva trebbiana, il mosto e la sua bollitura per concentrarlo da utilizzare nei rabocchi per la conduzione dell'acetaia.

Poi, al momento della partenza, pensi che ci sarebbero tante altre cose da vedere e allora ci siamo lasciati con un grande

ARRIVEDERCI, A PRESTO!



LA DELEGAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE SISTER CITIES DI HIGHLAND PARK A MODENA

a cura di
Pierpaolo Gironè



VISITA ALLA NOSTRA SEDE



VISITA ALLO STABILIMENTO DELLA MASERATI



**HIGHLAND PARK, IL USA
MODENA, ITALY**

Gruppo
Corso Canalchiaro 46 Modena

L'associazione SISTER CITIES fondata nel 1956 dal presidente Eisenhower ha, come missione, la creazione di relazioni tra persone con culture e nazionalità differenti al fine di ridurre la possibilità di futuri conflitti. Ad un obiettivo così alto la S.O.M.S. non poteva non dare il proprio assenso collaborando alla fondazione della sezione delle SISTER CITIES di Modena, di cui è Presidente Pierpaolo Gironè; la sezione modenese è gemellata con quella di Highland Park.



SALUTO AL SINDACO DI MODENA



Nei giorni 11, 12 e 13 settembre, Modena ha accolto Mrs. Carol e Mr. Richard Wolfe, Presidente e Vicepresidente della fondazione Highland Park Sister Cities. Durante il soggiorno nella nostra città, gli amici americani non solo hanno avuto la possibilità di visitare i luoghi in cui nascono alcune delle eccellenze modenesi, quali l'aceto balsamico tradizionale e le automobili Maserati, ma sono anche stati ricevuti dal Sindaco di Modena Giancarlo Muzzarelli. Unitamente ad una delegazione composta da Pierpaolo Gironè, Enzo Crotti, Domenico Manilia e Gianni Coletta, rispettivamente in rappresentanza dell'Associazione Sister Cities di Modena, della S.O.M.S., della Polisportiva Villa d'Oro e dell'Associazione artistico culturale ACTEA, Mrs. e Mr. Wolfe hanno consegnato al Sindaco di Modena una lettera scritta dal Sindaco di Highland Park e rinnovato la richiesta di creare rapporti diretti tra le due città, al fine di stimolare lo sviluppo di relazioni e scambi culturali sempre più intensi. Un ringraziamento alla Socia Martina Gironè, che ha fatto da interprete durante i tre giorni di visita.



VISITA ALL'ACETAIA MALAGOLI DANIELE



FINALE IN MUSICA CON IL TENORE COLETTA

servizio fotografico realizzato da Canalchiaro46

ARTE E ARTEFICI IN S.O.M.S.

a cura di
Paolo Biagioni



Sabato 9 settembre, rientrati dopo la consueta chiusura estiva, un buon numero di soci si è ritrovato in sede per assistere ad una conferenza sul tema “**arti**” che è stato l’argomento principale del festival filosofia 2017 appena terminato.

In apertura il nostro Vicepresidente Crotti, ricordando che è ormai la terza volta che i soci si incontrano qualche giorno prima dell’inizio del festival filosofia per discuterne l’argomento cardine, ha presentato i relatori: il Presidente del nostro sodalizio, il **Prof. Massimo Jasonni** e la **Dr.ssa Graziella Martinelli Braglia**, storica dell’arte. Il Presidente Jasonni ha iniziato l’intervento non capacitandosi del fatto che i politici europei possano immaginare l’Europa attuale senza la Grecia; la civiltà greca è il cuore pulsante della cultura europea. Durante il suo intervento ha citato numerosi episodi legati agli uomini e agli Dei (Ermes, Afrodite, Zeus, per citarne alcuni); ha concluso affermando che nella Grecia antica, a differenza di quanto accade nel mondo moderno, l’arte non si insegnava. La Dr.ssa Martinelli Braglia ha iniziato il suo intervento affermando che la sede S.O.M.S. è quella più opportuna per parlare di arti, artefici e artigiani, ovvero uomini dotati della “cultura del mestiere”. Ha quindi proposto un percorso che si è snodato attraverso molteplici testimonianze artistiche del territorio legate al cristianesimo e a diversi mestieri quali falegnami, calzolai, fabbri, etc. Ha sottolineato il fatto che in tutte le rappresentazioni artistiche gli strumenti di lavoro degli artigiani erano sempre ben in risalto a sottolineare l’arte delle figure rappresentate.

Infine, il Prof. Jasonni ha concluso l’incontro riconoscendo il fatto che gli interventi dei relatori sono stati estremamente contrapposti: arte greca e arte cristiana, così ricche di significati ma anche così diverse tra loro.



Composizione fotografica a cura Pier Giorgio Benatti; immagini tratte anche dal volume edito da Artestampa per il 150° anniversario della fondazione della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Modena

DECORAZIONI FLOREALI NATALIZIE



Come da tradizione consolidata, riproponiamo anche quest'anno un appuntamento che da qualche tempo riscuote un buon successo grazie all'aiuto del signor **Fernando Gottardi**, fiorista di professione, già responsabile degli addobbi floreali e della preparazione dei tavoli per le cerimonie in casa dei principi Hercolani di Bologna. Impareremo a creare,

con le nostre mani, bellissime composizioni natalizie grazie al Sig. Gottardi e alla Sig.ra Luciana che ci illustreranno come comporli e le tecniche da usare. Tutto questo, ed altro ancora, in sede **venerdì 15 dicembre alle ore 15:00. Occorre prenotarsi per preparare il materiale da utilizzare entro il 09/12/2017.**

IL 6 GENNAIO 2018 TORNA IL MAGO BRYAN



In occasione della **festa della Befana** come da tradizione anche nel 2018 tornerà il **magico Bryan** che tanto piace ai nostri piccoli ospiti. L'appuntamento, per tutti i nostri piccoli ma anche grandi soci, è fissato per il giorno **6 Gennaio 2018** alle ore **15:30** presso il salone



della Sede. In quell'occasione, ai genitori che lasceranno il proprio indirizzo email, saranno inviate le foto della festa. Ovviamente non mancherà la **Befana** con i suoi doni. **Prenotazione obbligatoria in segreteria entro il 12/12/2017.**

CALENDARIO ATTIVITA'

INCONTRI IN SEDE E NON

- Sab. 21/10/2017 - ore 15:30** Incontro con l'artista Vincenzo Galizia
- Dom. 12/11/2017 - ore 13:00** Pranzo sociale
- Sab. 18/11/2017 - ore 20:00** Cena di San Martino
- Sab. 25/11/2017 - ore 16:30** Incontro con la dr.ssa Carla Zampighi del Consorzio della Bonifica Burana
- Ven. 15/12/2017 - ore 15:00** Decorazioni floreali natalizie
- Sab. 16/12/2017 - ore 20:00** Cena degli auguri di Natale
- Sab. 06/01/2018 - ore 15:30** Festa della befana con il Mago Bryan

ESCURSIONI ORGANIZZATE DAL GRUPPO TURISTICO

- 14 Ottobre 2017** Pavia e la Certosa - info a pagina 14
- 30 Novembre - 3 Dicembre 2017** Napoli, Salerno e Caserta - info a pagina 15



GARE DI PINNACOLO

Le gare di pinnacolo sono programmate in questi giorni festivi (ore 15:00): **8 e 29 Ottobre, 26 Novembre, 10 Dicembre e 14 Gennaio 2018.** Rammentiamo che è sempre necessaria la prenotazione da effettuare in segreteria 5 giorni prima del giorno in cui è programmata la gara.





PAVIA, IL FASCINO DELLA CITTA' E LO SPLENDORE DELLA CERTOSA

Sabato 14 Ottobre 2017

Pavia, posta sul fiume Ticino, poco a nord dalla confluenza di questo nel Po, affonda le sue origini all'epoca delle tribù preromane, dalle quali fu fondata. Successivamente divenne città romana con il nome di Ticinium. Nel periodo in cui fu capitale del Regno Longobardo si arricchì di straordinarie testimonianze monumentali, in parte tuttora conservate. La splendida fioritura romanica tra l'XI e il XIII secolo viene espressa in chiese, palazzi e nelle svettanti Torri in laterizio. L'età visconteo-sforzesca lascia la sua più suggestiva immagine nel Castello Visconteo, ora sede dei Musei Civici. Si tratta della residenza di diporto dei duchi, che nel retrostante Parco Visconteo esercitavano la caccia. Al termine dello stesso Parco si trova il monastero della Certosa, luogo di culto della nobile famiglia. Il complesso della **Certosa di Pavia** fu costruito alla fine del 1300 per volere di Galeazzo Visconti che la destinava a mausoleo di famiglia. Comprende un monastero e un santuario. Originariamente affidato alla comunità certosina, poi quella cistercense e, per un breve periodo, anche quella benedettina, dopo l'unificazione del Regno d'Italia, la Certosa fu dichiarata nel 1866 monumento nazionale e acquisita tra le proprietà del demanio dello Stato italiano, così come tutti i beni artistici ed ecclesiastici in essa contenuti; dal 1968 ospita una piccola comunità monastica cistercense.

PROGRAMMA DELLA GIORNATA:

Ritrovo dei partecipanti a Modena: Piazza Manzoni (ore 6:30) - Piazzale Risorgimento (ore 6:40). Sistemazione in pullman e partenza per Pavia. All'arrivo incontro con la guida e visita nel centro storico che conserva il Duomo con l'attiguo Broletto (l'antico palazzo del Comune), la chiesa di San Pietro in Ciel d'Oro e di San Michele, la chiesa delle incoronazioni regali, il noto Ponte Coperto sul Ticino, il Palazzo Visconteo, le Torri civili. Pranzo in agriturismo e proseguimento verso la Certosa per la visita del complesso monumentale (cortile d'onore, chiostro, piccolo refettorio e quanto previsto dal percorso guidato dai monaci). Al termine rientro a Modena.

it.wikipedia.org



it.wikipedia.org



it.wikipedia.org



NAPOLI, SALERNO E LA REGGIA DI CASERTA

30 Novembre - 3 Dicembre 2017

1° giorno, 30 Novembre: MODENA/BOLOGNA/

NAPOLI: trasferimento in pullman per la stazione di Bologna centrale. Partenza in treno, arrivo del gruppo a Napoli e trasferimento in hotel. Pranzo, incontro con la guida e partenza per la visita guidata del centro monumentale: Piazza Plebiscito, Municipio, Teatro San Carlo, Galleria Umberto. Rientro in hotel, cena e pernottamento.



NAPOLI: foto di Paolo Biagioni

2° giorno, 1 Dicembre: NAPOLI/SALERNO/NAPOLI:

prima colazione in albergo e partenza con bus per Salerno. Incontro con la guida per la visita del centro



it.wikipedia.org

storico, in particolare del Duomo, uno dei più importanti monumenti medievali della regione. **Pranzo libero.** Nel pomeriggio visita del Giardino della Minerva, un eccezionale orto botanico. Passeggiata lungo la via dei Mercanti, strada centrale del vecchio centro storico sulla quale si affacciano negozi tipici. Al termine passeggiata libera nel centro per ammirare le splendide luminarie. Cena in ristorante a Salerno. Rientro in albergo e pernottamento.

3° giorno, 2 Dicembre: NAPOLI: prima colazione in albergo e incontro con la guida per la visita del centro storico: la Napoli sotterranea, la Chiesa del Gesù, il Chiostro di Santa Chiara e l'imponente struttura della chiesa di San Domenico Maggiore. Sosta per ammirare i magnifici ed unici capolavori presenti nell'enigmatica **Cappella San Severo**, tra i quali il magnifico "**Cristo velato**". **Pranzo libero.** Nel pomeriggio, sempre con guida, lambendo la zona universitaria si proseguirà fino a giungere alla nota e caratteristica **Via San Gregorio Armeno** con le sue botteghe uniche per la tradizione dei presepi. Passaggio in hotel e, a seguire, cena in ristorante a base di pizza e tipiche stuzzicherie napoletane. Rientro in albergo e pernottamento.



SAN GREGORIO ARMENO - foto di P. Biagioni

4° giorno, 3 Dicembre: NAPOLI/CASERTA/MODENA: prima colazione in hotel e partenza per Caserta. Visita guidata della **Reggia** e dei suoi appartamenti (auricolari compresi). Commissionata dal Re Carlo di Borbone, la Reggia è il capolavoro di Luigi Vanvitelli.

Pranzo libero. Trasferimento a Napoli, Stazione Centrale, e partenza del gruppo con treno per il rientro a Bologna. Trasferimento a Modena e fine dei servizi.



it.wikipedia.org

NOTIZIE IN BREVE

CONDOGLIANZE: la S.O.M.S porge le proprie più sentite condoglianze alla sig.ra **Nara Bellei**, figlia della socia **Fernanda Bortolazzi**, socia dal 01/01/1982, deceduta il 16/09/2017; altrettante condoglianze vengono rivolte a **Paola** e **Roberto Morandi** per la scomparsa del padre **Mario**, socio dal 01/01/1949, deceduto il 02/06/2017.



La S.O.M.S. formula inoltre le proprie più sentite condoglianze alle sorelle **Giovanna, Eleonora (Carla), Domenica** ed alle nipoti per la scomparsa di **Maria Luisa Manzini**, avvenuta il 24/09/2017 nostra Consigliere e presidente dei "Naturalisti e Matematici" in passato, nonché tra i fondatori dell'associazione delle Società Centenarie Modenesi.

CHIUSURA UFFICIO SOCI: la S.O.M.S. informa che l'ufficio soci chiuderà il 19/12/17 e riaprirà il 04/01/18.

NUOVI SOCI: la S.O.M.S. porge il benvenuto a: **Marco Panini, Paola Righi** e **Marvi Setti**, nuovi soci simpatizzanti e a **Carlo Bonacini**, nuovo socio effettivo.



SO.M.S.E.R. (COORDINAMENTO REGIONALE S.M.S. EMILIA ROMAGNA)

A.I.S.M.S. (ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLE SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO)

con la collaborazione della S.O.M.S. di Modena

organizzano un Convegno Nazionale delle società e associazioni di mutuo soccorso sul tema: **DECRETI ATTUATIVI DELLA LEGGE 106/2016 DI RIFORMA DEL TERZO SETTORE, NUOVO INQUADRAMENTO GIURIDICO E PROSPETTIVE PER LE SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO**. Il moderatore del convegno sarà il nostro Presidente, Prof. Massimo Jasonni.

Il convegno si terrà **sabato 07/10/2017**, dalle ore 08.30 presso il Museo Civico sala "ex Oratorio" (Piazza S. Agostino - Viale Vittorio Veneto).



NOTIZIARIO INFORMATIVO

Publicazione Trimestrale Gratuita - Autorizzazione Trib. N° 1385 del 30/4/1997 - Grafica e impaginazione a cura della Redazione

Proprietario:

Società Operaia di Mutuo Soccorso

Stampa:

GRAFICHE RONCHETTI SNC

Direzione, redazione e amministrazione

C.so Canalchiaro, 46 41121 MO

Orari di ufficio

Martedì, Giovedì, Sabato ore 10:00-12:00

Tel/Fax 059222154

Web

www.somsmodena.it, info@somsmodena.it
notiziario@somsmodena.it

Direttore Responsabile:

Giovanni De Carlo

Redazione:

Pier Giorgio Benatti, Paolo Biagioni

Quanto scritto negli articoli firmati e nelle rubriche non rispecchia necessariamente il punto di vista della redazione, né della S.O.M.S stessa. Infatti la collaborazione è aperta a tutti, lasciando agli autori la massima libertà di espressione. Questo non impedisce, tuttavia, alla redazione la scelta degli articoli da pubblicare.